



# IL BANDITORE DI SERRAPETRONA



Periodico d'informazione del Comune di Serrapetrona - Direttore Responsabile: Enea Fefè - Autorizzazione Tribunale di Camerino - Dicembre 2011 n° 1 - Redazione: Comune di Serrapetrona

## QUALE FUTURO?

Che l'anno che ci stiamo lasciando alle spalle non fosse iniziato nel migliore dei modi forse ce ne eravamo accorti un po' tutti, ma che ci avesse portato ai pesanti e gravi provvedimenti governativi di questi ultimi giorni nessuno poteva immaginarlo. Già nel corso dell'estate, invece di goderci il meritato periodo di riposo, i media nazionali ed internazionali hanno iniziato a bombardarci di finanza, di pareggio di bilancio, di differenziale tra i nostri BTP decennali ed i corrispondenti BUND tedeschi e dei tanti tagli fatti alle amministrazioni periferiche, con criteri esclusivamente numerici. Da dove proviene questa situazione disastrosa? Certamente non è colpa dei cittadini o di amministrazioni locali poco virtuose, ma bensì di scelte non sempre opportune e lungimiranti. Abbiamo trasformato la nostra economia da reale a virtuale e ciò ha prodotto in moltissimi casi solo carta straccia senza nessun valore, consegnandoci totalmente alle speculazioni finanziarie, che hanno fatto la fortuna di pochi a discapito di molti. In sostanza, abbiamo creato una società soggetta a forti e dannose speculazioni. In tempi passati eravamo soggetti alle predazioni dei Lanzichenecchi, ai tempi d'oggi alla speculazione sfrenata delle grandi potenze economiche, che crea una società senza avvenire, specialmente per le giovani generazioni. La nostra classe politica, di qualsiasi colore essa sia, non è stata all'altezza della situazione, sono mancati e mancano i grandi personaggi politici del passato. Infatti, in questi tempi moderni, invece di perseguire una politica per il bene comune, sempre più spesso si persegue la politica dell'accaparramento, in termini di posti e risorse, anche

quando queste non sono necessarie. In poche parole sono mancati quelli che una volta venivano chiamati statisti e che avevano fatto del proprio mandato la cultura del bene comune invece del profitto personale. Abbiamo iniziato l'anno con i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ma siamo certi che oggi abbiamo lo stesso spirito e la stessa saggezza che hanno illuminato le idee e le azioni dei nostri predecessori? Credo proprio di no! Oggi impera nel modo più assoluto l'egoismo e poniamo sempre in primo piano la cultura dell'interesse strettamente personale al posto del bene comune e dell'equità sociale. Vengono imposti balzelli, dando loro il nome di contributo di solidarietà. Ma perché devono essere sempre i soliti ad essere solidali e mai chi si è arricchito sulle spalle altrui? Negli anni passati gli onesti venivano guardati con ammirazione, oggi sono considerati fessi, per non dir peggio. Ora sono di moda i furbi che, non guardando in faccia a nessuno, si approfittano di tutto e di tutti. Certamente negli ultimi anni abbiamo visto il proliferare di organismi e di enti il più delle volte inutili o utili soltanto a dare gli incarichi agli amici o a quei politici rimasti senza poltrona. Ed allora qual è la soluzione migliore per sistemare i disastri compiuti negli anni passati? Sopprimere i più piccoli, partendo dai Comuni!! Tanto

chi vuoi che protesti? Quando va bene, i Comuni rappresentano meno di 2.000 abitanti! Forse i nostri politici o politologi nazionali non sanno che per poter sopravvivere, visti i sempre più sistematici e precisi tagli effettuati nell'ultimo decennio, i piccoli Comuni hanno già messo in atto provvedimenti di risparmio, riuscendo a man-



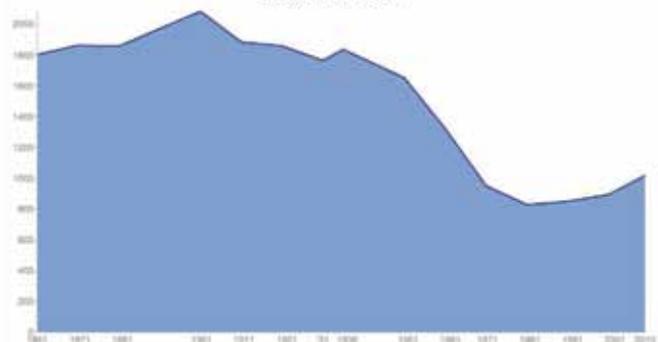


tenere, sempre con forti difficoltà, quei pochi servizi essenziali rivolti ai cittadini. Probabilmente dovremmo ricordarglielo quando alle prossime elezioni verranno a chiederci il voto, dicendoci, come sempre, che occorre valorizzare le aree collinari e montane, mentre nei fatti, invece, fanno di tutto perché i cittadini di questi territori siano abbandonati a se stessi con la logica conseguenza dello spopolamento. Invece che chiudere i piccoli Comuni e chiedere i sacrifici sempre ai soliti noti, si potrebbe partire eliminando più della metà dei parlamentari con l'eliminazione dei tanti privilegi,

Popolazione Serrapetrona 1861-2010

Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	1.802		
1871	1.863	3,4%	
1881	1.857	-0,3%	
1901	2.083	12,2%	Massimo
1911	1.884	-9,6%	
1921	1.858	-1,4%	
1931	1.764	-5,1%	
1936	1.836	4,1%	
1951	1.651	-10,1%	
1961	1.321	-20,0%	
1971	951	-28,0%	
1981	828	-12,9%	Minimo
1991	850	2,7%	
2001	894	5,2%	
2010 ind	1.019	14,0%	

Evoluzione Residenti



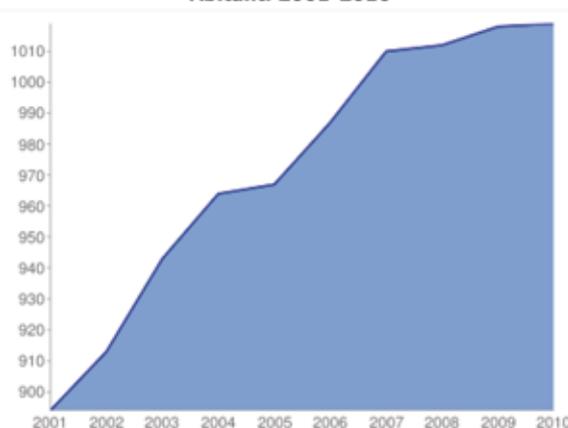
attuali e futuri, a cui ricorrono a piene mani, i vari porta borse, i Ministeri e gli Enti inutili. Si avrebbero certamente più risparmi ed uno Stato più snello per le esigenze dei cittadini. Vi siete mai chiesti perché ad un povero cittadino, che ha lavorato tutta la vita in modo dignitoso, danno una misera pensione minima mentre chi, anche legittimamente, si è già arricchito con un lavoro di responsabilità continui ancora oggi ad arricchirsi con le cosiddette "pensioni d'oro"? Ognuno, in base alle proprie possibilità, ha lavorato per la crescita della nostra nazione! In questo specifico momento il nostro Paese non può più sostenere queste macroscopiche diversità! Occorre quindi che nasca una nuova stagione dove prevalga quell'etica morale e ideologia, che veda il cittadino parte integrante della vita nazionale e non solo come uno straccio da strizzare quando ce n'è bisogno. Tra i vari media, in questo periodo, è di moda parlare di casta politica, ma in realtà quante caste ci sono nella nostra piccola Nazione? Tantissime! Pensate solamente a quei professionisti del pallone o della televisione, alcune volte anche strafottenti e con

scarsa intelligenza, che guadagnano in un anno quanto ad un onesto lavoratore occorrerebbe più di una vita. Dicono che i loro guadagni sono dati dalla pubblicità che riescono a racimolare, ma questa pubblicità chi la paga? Sempre gli stessi! Cioè tutti noi quando andiamo a fare la spesa nei grandi centri commerciali. Ritorriamo quindi al quesito che vi ho posto all'inizio di questo modesto articolo: siamo ancora certi che i nostri nonni e bisnonni quando hanno creduto nell'Unità d'Italia avessero come obiettivo quello di portarci a questa drammatica situazione? Credo proprio di no. Se lo avessero saputo prima, credo che avrebbero certamente lasciato le cose così come erano. Ancora oggi, dopo 150 anni, non siamo ancora riusciti ad omogeneizzare la crescita della nostra Nazione: esistono ancora moltissime disparità tra il Nord ed il Sud del nostro Paese. Così come per l'Unione Europea, che deve essere prima di tutto un'unione di idee politiche rivolte alla libera democrazia ed al libero sviluppo omogeneo dell'intera Area Europea, con la salvaguardia di quelle tipicità territoriali che devono e possono essere il

Popolazione Serrapetrona 2001-2010

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	894				
2002	913	2,1%			49,2%
2003	943	3,3%	360	2,62	49,2%
2004	964	2,2%	366	2,63	48,8%
2005	967	0,3%	376	2,57	49,2%
2006	987	2,1%	373	2,65	49,4%
2007	1.010	2,3%	380	2,66	49,7%
2008	1.012	0,2%	387	2,61	49,7%
2009	1.018	0,6%	395	2,58	49,4%
2010	1.019	0,1%	400	2,55	49,1%

Abitanti 2001-2010



vero volano economico della crescita e non solo come aspetto strettamente legato alla finanza, che porta profitto solo ai grandi gruppi economici. Mi auguro che una forte spinta al cambiamento, senza quegli eccessi che porterebbero solo disgrazie e disarmonia sociale, sia data dalle giovani generazioni. Su di esse cadranno



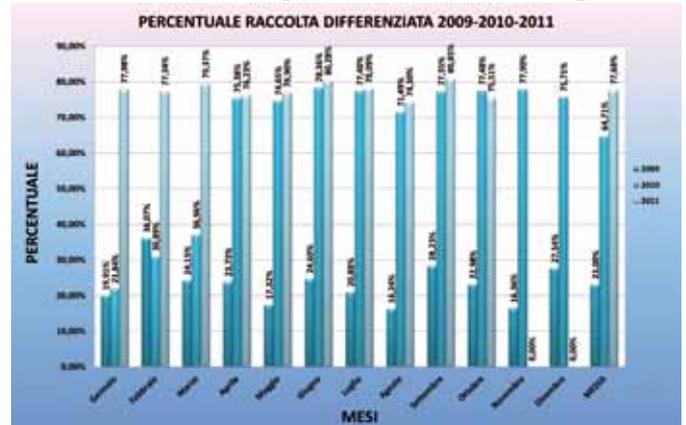
no gli errori che stiamo compiendo in questo periodo. Facendo sentire la loro voce di giustizia e crescita democratica, riusciranno forse a creare quella stagione morale che prima dei profitti e del benessere strettamente personale ponga come bene comune il benessere di tutti. Il titolo ed il contenuto di queste poche righe non vogliono essere in alcun modo catastrofiche, ma stimolare invece in ognuno di noi quello spirito democratico e quella partecipazione attiva alle vicende che ci circondano, indispensabile ed essenziale per la costruzione di un futuro stabile e pieno di speranze per tutti. Ed allora, in occasione delle prossime festività

Natalizie che sono per antonomasia le feste della solidarietà e del calore familiare, oltre che augurare a tutti voi un Sereno Natale ed un Felice 2012, vorrei porgere un sentito augurio di gratitudine a tutte quelle persone che, senza nessun compenso economico, ma solo per l'amore che ripongono per il nostro territorio, si impegnano quotidianamente affinché Serrapetrona sia conosciuta ed apprezzata da tutti.

## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"

Nel primo trimestre dello scorso anno abbiamo iniziato la raccolta differenziata "porta a porta": quali sono stati i risultati conseguiti? Certamente rilevanti e conformi alle aspettative che l'Amministrazione Comunale si era prefissata, anche in virtù della grande disponibilità dimostrata da tutti i cittadini. Siamo passati da una percentuale media annua del 2009, che era appena del 23,00%, al 64,71% del 2010 e che nei primi dieci mesi del 2011 si attesta intorno al 78,00%. Questi numeri, che non sono solo il risultato di un'Amministrazione, ma di tutto il territorio e dei cittadini che lo abitano, hanno portato il nostro piccolo Comune alla ribalta nazionale. Come potrete notare dalla figura sottostante, sulla pubblicazione realizzata da Lega Ambiente ed inerente i Comuni Ricicloni 2011, il nostro Comune si è classificato al 25° posto nella classifica, in base all'indice di buona gestione per i Comuni di tutto il Centro Italia sotto i 10.000 abitanti. Non vi sarà sfuggito inoltre che la maggior parte dei Co-

muni che ci precedono in classifica fanno parte della Provincia di Macerata e che molti di loro hanno un numero di abitanti superiore al nostro. Visti questi ri-



sultati, possiamo considerare concluso il nostro contributo all'ambiente? Assolutamente no! Dobbiamo e possiamo fare ancora di più. Se rispettiamo alla lettera quanto riportato nella pagina seguente miglioreremo di molto il servizio e raggiungeremo traguardi ancora più lusinghieri. Nel 2010, come comunità, abbiamo avuto importanti riconoscimenti, ricevendo anche con un piccolo contributo in denaro di 802,83 Euro da parte della Regione Marche. Nel 2011, in base ai risultati finora raggiunti, potremmo sperare certamente in qualcosa di più sostanzioso. I dati ci dicono che siamo una delle prime Province in Italia con risultati eccellenti nella gestione dei rifiuti solidi urbani, ma oggi, anche a causa della mancanza di una discarica di appoggio al COSMARI, siamo costretti a conferire i rifiuti fuori della nostra Provincia, con esborsi esorbitanti che non ci permettono, per il momento, di tenere i costi sotto il giusto controllo. In questi giorni stanno arrivando nelle vostre case gli avvisi per il pagamento della TARSU riferiti all'anno 2011. L'importo è stato rateizzato in due rate di pari importo, con scadenza 31/12/2011 e 28/02/2012. Alcuni di voi avranno tro-

COMUNI RICICLONI 2011 Comuni sotto i 10.000 abitanti - Area centro

### Comuni sotto i 10.000 abitanti Area centro

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	kg CO2 pro capite risparmiati
1 MONTELUPONE	MC	3.486	79,34	78,9%	137,25
2 OGGIO ROSSANO	VI	3.259	71,64	74,0%	134,21
3 CASTELNUOVO DI PIAZZA	BN	3.060	68,53	71,1%	134,26
4 SERRAVALLE	TR	3.156	68,26	67,4%	132,15
5 S. GIULIA	MC	3.740	67,54	68,9%	142,98
6 SERRA DI CORTO	AN	3.741	67,38	70,1%	139,09
7 CASTELNUOVO	MC	4.919	66,14	70,0%	140,62
8 SPERAGUA	MC	2.754	67,87	69,5%	116,60
9 MONTICIANO	TR	4.528	62,74	70,0%	92,50
10 BOCCAGLIONE	TR	4.773	61,7	61,9%	63,96
11 MAGNO	PD	3.992	61,42	68,3%	126,01
12 MONTECIGLIO	MC	4.825	58,96	73,3%	136,45
13 SERRA	TR	4.180	57,59	68,9%	136,00
14 PEGARA	PS	3.786	57,68	65,5%	162,00
15 APPENNINO	MC	4.793	57,23	69,1%	135,58
16 ACQUILIANO	MC	3.572	57,1	64,4%	151,39
17 CAMPORNELLE	TR	679	56,52	64,4%	73,88
18 ACQUA SAN GIUSEPPE	MC	8.116	56,4	61,2%	136,76
19 SERRA SAN GINESEO	MC	872	56,14	72,7%	127,55
20 RPT	AN	4.361	54,43	63,8%	81,65
21 TORINO SAN MARINO	PS	3.086	52,21	62,1%	146,70
22 S. GIULIO	PS	3.829	51,45	68,5%	92,95
23 S. MARCO SAN MARINO	PS	3.331	51,37	68,3%	66,87
24 SAN GINESEO	MC	3.773	48,94	60,7%	106,91
25 SERRAPETRONA	MC	1.019	48,52	62,1%	121,38
26 S. ROSSO	MC	2.497	48,24	62,1%	89,48
27 CARMONA	MC	1.886	47,31	68,5%	134,21



vato da pagare un importo maggiore rispetto alla tariffa del 2010. Ciò è dovuto alla rideterminazione delle superfici tassabili, che la legge prevede non possano essere inferiori all'80% della superficie catastale determinata dall'Agenzia del Territorio. L'Amministrazione Comunale, oltre che per l'imposizione della legge, ma anche perché applicando il principio che pagando tutti il giusto forse pagheremo qualcosa di meno tutti, ha adeguato automaticamente la superficie dichiarata, nei casi in cui essa risultasse inferiore all'80% della superficie catastale. Altri provvedimenti dovranno in un prossimo futuro, quando la normativa sarà più chiara, essere adottati, tra i quali quello di trasformare la tassa in tariffa. Ciò vuol dire che il servizio sarà completamente

a carico del contribuente. Attualmente il costo del servizio viene coperto dal contribuente per circa il 78%, mentre la parte restante viene compensata con fondi di bilancio comunale. Si parla anche di applicare la tariffa non tenendo in considerazione solo la superficie tassabile, ma anche il numero di persone che la occupano, con sensibili benefici verso quelle utenze composte da poche persone e in genere anziane. L'Amministrazione Comunale in accordo con le Amministrazioni dei Comuni vicini con cui è stato avviato il servizio "Porta a Porta", ossia Belforte del Chienti, Caldarola e Camporotondo di Fiastone, nell'intento di raggiungere un sensibile risparmio sulla raccolta e in considerazione anche degli attuali alti costi del carburante, ha deciso

## PER MIGLIORARE RISPETTA QUESTE PICCOLE MA ESSENZIALI REGOLE

### fai attenzione a...

#### RISPETTA I GIORNI DI CONFERIMENTO!

NON SARANNO RITIRATI I SACCHETTI CONFERITI IN MANIERA SBAGLIATA E NON RISPONDENTI ALLA TIPOLOGIA INDICATA SUL CALENDARIO USA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE I SACCHETTI BLU, GIALLI E DI CARTA



NON ABBANDONARE I SACCHETTI O ALTRI RIFIUTI VICINO AI CONTENITORI STRADALI



NON GETTARE SCARTI DI CIBO NEI SACCHETTI BLU MULTIMATERIALE E DI CARTA



TUTTI I PRESIDI MEDICI CON AGO (siringhe, siringhe per insulina, ago per flebo, ecc.) VANNO CONFERITI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE NEL CASSONETTO GIALLO PER PANNOLINI E PANNOLONI



LE POTATURE, GLI SFALCI DEL GIARDINO E LE FOGLIE IN PICCOLE QUANTITÀ, MAX 15kg VANNO CONFERITI IN UN SACCHETTO RICONOSCIBILE A FIANCO DEL CASSONETTO MARRONE DELL'UMIDO **NELLE SERATE DI MERCOLEDÌ E DOMENICA**



#### CENTRO DI RACCOLTA

SI POSSONO CONFERIRE I SEGUENTI RIFIUTI: CARTA E CARTONE, PLASTICA, VETRO (BOTTIGLIE E LASTRE) INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI, RAEE, INDUMENTI VARI, VERDE E RAMAGLIE IN PICCOLE QUANTITÀ, OLI VEGETALI, LEGNOSI, FERROSI, ALLUMINIO, NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE. È VIETATO CONFERIRE GLI INERTI

CENTRO DI RACCOLTA: RIVOLGERSI AL COMUNE DI SERRAPETRONA

CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE A CAMPOROTONDO.



VERRANNO EFFETTUATI CONTROLLI. GLI ABBANDONI ED I TRASGRESSORI SARANNO PUNITI CON MULTE



di ridurre di un giorno la raccolta del giallo (indifferenziato). **Dal prossimo primo gennaio 2012 il sacchetto del giallo verrà ritirato solo nella giornata di lunedì.** Tutte le modalità di raccolta, compresi gli orari, potrete trovarli nell'apposito calendario che vi verrà distribuito a breve. Inoltre, sempre dal primo gennaio, i 5 Comuni avranno a disposizione il Centro Raccolta Intercomunale di Camporotondo di Fiastrone dove, nei giorni e negli orari prestabiliti, che vi verranno comunicati appena possibile, potrete conferire autonomamente tutti i rifiuti ingombranti come carta e cartone, plastica, vetro (bottiglie e lastre), ingombranti e beni durevoli, RAEE, indumenti vari, verde e ramaglie in piccole quantità, oli vegetali, legnosi, ferrosi ed allu-

minio, mentre sarà vietato conferirvi gli inerti. Queste iniziative, che siamo certi potranno produrre sensibili risparmi solo se avranno anche la piena collaborazione di tutti voi, ci fanno sperare di non dover aumentare la tassa come hanno già fatto altri Comuni della Provincia. È una speranza, perché ciò non dipende solo da noi, né dalla vostra buona volontà di essere cittadini virtuosi, ma, come già detto precedentemente, dalla mancata realizzazione di una discarica di appoggio al COSMARI sul territorio provinciale a disposizione di tutti i Comuni della Provincia di Macerata.

**PER MIGLIORARE RISPETTA QUESTE PICCOLE MA ESSENZIALI REGOLE**

**come differenziare:**

<p><b>SACCHETTO GIALLO</b> RSU Rifiuto Solido Urbano Cosa: TUTTO QUELLO CHE NON È DIFFERENZIABILE O RECUPERABILE Quando: ogni <b>LUNEDÌ</b> dalle ore <b>7.00</b> alle ore <b>8.30</b></p> 	<p><b>SACCHETTO BLU</b> MULTIMATERIALE Cosa: PLASTICA, LATTINE E BARATTOLAME METALLICO Quando: ogni <b>MERCOLEDÌ</b> e <b>SABATO</b> dalle ore <b>7.00</b> alle ore <b>8.30</b></p> 	<p><b>SACCHETTO di CARTA</b> CARTA Cosa: CARTA, CARTONCINI, GIORNALI, RIVISTE, TETRAPAK E SIMILI Quando: ogni <b>VENERDÌ</b> dalle ore <b>7.00</b> alle ore <b>8.30</b></p>  <p><i>Usa sacchetti e scatole in carta e cartone a perdere</i></p>
<p><b>Sacchetto</b> <b>BIODEGRADABILE</b> <b>e COMPOSTABILE</b> ORGANICO Frazione Umida AVANZI DI CIBO, TOVAGLIOLI DI CARTA USATI, FIORI RECISI, FONDI DI CAFFÈ ecc. Come: Contenitori stradali di colore marrone. Quando: Secondo le tue esigenze</p> 	<p><b>VETRO</b> BARATTOLI, BICCHIERI, BOTTIGLIE (senza coperchi di metallo) Come: Contenitori stradali di colore verde Quando: Secondo le tue esigenze</p> 	<p><b>CHI ABITA</b> <b>NELLE ZONE RURALI</b> DOVRÀ LASCIARE I PROPRI SACCHETTI, SEGUENDO IL CALENDARIO, DALLE ORE <b>7.00</b> ALLE ORE <b>10.00</b>, ALL'INCROCIO CON LA STRADA PUBBLICA E NON SULLA PROPRIA VIA PRIVATA. IN ALCUNE ZONE SONO POSIZIONATI DEI PUNTI DI CONFERIMENTO DOVE DEPOSITARE I SACCHETTI.</p>

**COSMARI**  
Tel. 0733.203504  
Fax 0733.204014  
infoporta@cosmari.191.it  
[www.raccoltaportaaporta.it](http://www.raccoltaportaaporta.it)

**Comune di Serrapetrona**  
Tel. 0733.908777  
Tel. 0733.908321

PER INFORMAZIONI, CHIARIMENTI,  
SEGNALAZIONI CHIAMA  
IL **NUMERO VERDE**  
attivo dal lunedì al sabato  
dalle ore 8.00 alle ore 14.00  
**800.640.323**

## LAVORI PUBBLICI - ANNO 2011

- Sono stati realizzati i lavori di riqualificazione ambientale e sistemazioni degli spazi dell'area dei giardini di Caccamo, dove sarà possibile svolgere una parte del mercato settimanale, valorizzando soprattutto l'artigianato e prodotti tipici. La spesa complessiva di € 125.000,00 ha compreso anche il completo rifacimento della pubblica illuminazione dei giardini, l'acquisto di stands e l'installazione di un bagno pubblico prefabbricato è coperta in parte da contributo regionale ed in parte da fondi comunali.

- La Provincia di Macerata, su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, ha realizzato dei lavori di riqualificazione nella frazione di Castel San Venanzo, quali la sistemazione del muro adiacente alla casa Frifrini e la sistemazione dell'area adiacente alla fontana pubblica.

- E' stato acquistato un nuovo autocarro a servizio del personale esterno comunale e del gruppo comunale di volontariato di protezione civile per una spesa di circa € 12.000,00, che è stata coperta in parte con fondi regionali ed in parte con fondi di bilancio comunale.

- L'APM, Azienda Pluriservizi Macerata Spa, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Comune di Serrapetrona tesa ad ottenere una piccola derivazione, per una portata di 4-5 l/sec., per alimentare in situazioni di carenza idrica, ad integrazione dell'acqua attinta presso la propria opera di presa realizzata in località S.Lorenzo, il serbatoio di carico ubicato vicino al cimitero di Castel San Venanzo, da dove parte la rete di distribuzione per la gran parte del territorio comunale. Siamo in attesa della sottoscrizione della relativa convenzione.

- Nella frazione Castel San Venanzo è stato rifatto il tratto di acquedotto che rifornisce le abitazioni ubicate nella vallata del Cesolone, sottostante alla Chiesa di San Lorenzo. Tale lavoro si è reso necessario in quanto l'acquedotto esistente era vetusto.

- Il locale di ritrovo della frazione Villa D'Aria è stato completamente ritinteggiato grazie al materiale fornito dal Comune ed alla manodopera fornita gratuitamente da alcuni volontari del paese.

- Sono stati ultimati i lavori di realizzazione del percorso pedonale protetto, posto nel tratto del viale alberato all'ingresso del paese e del relativo viottolo che collega Via Umberto I° alla fonte delle Conce. La spesa sostenuta è stata pari ad € 70.000,00, che per il 50% è stata coperta con fondi della Provincia di Macerata, mentre la restante quota con fondi comunali.

- Grazie ai fondi della Comunità Agraria

per i Popolani di Borgiano, messi a disposizione del Comune a seguito di apposito accordo, è stata realizzata una pensilina per fermata autobus in loc. Caccamo. Sempre grazie a tale accordo sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione del campo polivalente in loc. Caccamo ed è stato concesso un contributo di € 3.000,00 alla banda musicale di Serrapetrona per acquisto di strumenti.

- Nel Capoluogo è stata rifatta la doppia linea di acquedotto che dalla rotonda di ingresso al viale alberato arriva vicino alla dolciaria Quacquarini. Il lavoro si è reso necessario in quanto uno smottamento del terreno aveva causato un grave danneggiamento dell'acquedotto esistente.

- Il Comune di Serrapetrona ha inoltrato alla Regione Marche una richiesta di contributo per poter usufruire di alcuni residui, che la Regione stessa aveva a disposizione per gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse alle attività agricole presenti sul territorio comunale e danneggiate dalle avversità atmosferiche negli anni dal 1991 al 2006. La Regione ha quindi concesso al Comune di Serrapetrona un contributo pari ad € 72.000,00 ed il Comune ha deciso di sistemare la strada di Carpignano e quella delle Sodere nei pressi dell'abitato di Savignano. I lavori sono stati appaltati e regolarmente ultimati.

- A seguito di richiesta di finanziamento da parte del Comune di Serrapetrona, la Provincia di Macerata ha concesso un contributo di € 53.000,00 per riparare i danni subiti dalla strada comunale del Vallo a seguito degli eventi atmosferici eccezionali, che hanno colpito la Regione Marche dal 1 al 3 marzo 2011. E' in corso la redazione del progetto da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

- Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del lago di Caccamo per la sponda ricadente sotto il territorio di Serrapetrona con le seguenti opere: rifacimento degli spogliatoi, sistemazione della torretta dei giudici, realizzazione di nuovi pontili, consolidamento della sponda e sistemazione dell'area. L'appalto dei lavori è stato eseguito dal Comune di Caldarola, quale componente del Conturisport, che aveva ricevuto un contributo dalla Regione Marche.





## SERVIZI SOCIALI

Come ogni fine anno è possibile operare una sorta di bilancio consuntivo relativo al settore "sociale", in riferimento all'annualità precedente a quella corrente, per quanto riguarda l'ambito comunale. I servizi inerenti il sociale rappresentano da sempre un ambito di interesse fondamentale al quale l'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione. Purtroppo è da ravvisare che dalle risultanze riferite all'annualità 2010, nonostante le risorse e gli investimenti dell'Ente comunale siano state ingenti, sono invece diminuite in modo esponenziale le contribuzioni economiche da Enti sovra comunali. Nonostante ciò si è potuto mantenere lo stesso un adeguato livello di prestazioni sociali, addirittura superiore a quello degli anni precedenti, attingendo maggiormente da risorse di bilancio comunale, con difficoltà sempre più rilevanti, proprio per garantire uno standard di fruibilità dei servizi il più alto possibile, adeguato alle possibilità di spesa all'interno del bilancio comunale, in modo da poter offrire al cittadino un'ampia possibilità di utilizzo dei servizi sociali.

E' così che si è potuto dare un apporto fondamentale in interventi messi in campo nell'integrazione sociale, nell'assistenza domiciliare, nelle azioni di supporto, nell'integrazione al reddito, nella contribuzione per l'attivazione di servizi, nell'integrazione sociale, nel sostegno al volontariato e nelle azioni definite tecnicamente "di sistema".

Per entrare nello specifico, in termini economici le risorse disponibili investite dal comune per tale settore sono state pari a 66.639,00 euro, di cui 12.579,00 come risorse trasferite dalla Regione Marche e 51.569,00 di risorse proprie dell'Ente a carico del bilancio comunale, pari ad un rapporto percentuale di 7,25% tra totali spese sociali e totale spese dell'Ente, secondo i parametri di riferimento stabiliti dalla Regione. Nel corso dell'anno 2011, dopo l'approvazione del Piano Triennale dell'Ambito Territoriale Sociale XVI, si è iniziato un percorso per l'attuazione di una programmazione sociale ampia a livello territoriale

nei territori dei 15 Comuni dell'Ambito Sociale, che andrà ad affrontare criticità e tematiche come il sostegno alle disabilità, all'infanzia-adolescenza, alla prevenzione delle dipendenze patologiche, alla tutela della salute mentale, alla prevenzione e al contrasto della non-autosufficienza. Ulteriori progetti sono stati approvati in sede di Comitato dei Sindaci dell'Ambito Sociale e in sede di Giunta comunale per varare provvedimenti ed interventi in materia di Assistenza integrativa scolastica ed educativa domiciliare. Quindi con provvedimenti di giunta è stato deciso di svolgere in forma associata, attraverso la Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, a partire dall'anno che si sta concludendo e per il prossimo quinquennio, numerosi altri interventi: servizi a favore della famiglia, assistenza domiciliare agli anziani, servizi a soggetti con disabilità ex L.18/1996, servizi agli immigrati, servizio di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze, progetti a favore di categorie sociali diverse. Anche quest'anno è ripartito l'ormai collaudatissimo e frequentatissimo Corso di Orientamento musicale durante il quale bambini e ragazzi possono cimentarsi nell'apprendimento dell'arte della musica nell'ambito della Filarmonica musicale "G.Verdi" di Serrapetrona. Durante il periodo estivo, gettonata è stata la colonia estiva per ragazzi coordinata dalla UISP nel periodo fine giugno-luglio, nonché la colonia estiva per "i meno giovani" a Civitanova Marche, rivolta a persone di età superiore ai 55 anni, nel periodo di inizio settembre. Per ciò che riguarda i contributi nel settore scolastico si segnala inoltre la liquidazione per l'anno scolastico 2010-2011 di 1266,84 euro per un totale di n.12 borse di studio, mentre per l'anno scolastico 2010-2011 la Regione Marche non ha ancora provveduto al riparto delle somme per il contributo finalizzato all'acquisto dei libri di testo per gli studenti richiedenti frequentanti le scuole secondarie superiori ed inferiori. Si ricorda infine che la presenza dell'Assistente Sociale presso la sede comunale è garantita il secondo lunedì di ogni mese.





## IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI SCATTIAMO LA QUIDICESIMA FOTO ALL'ITALIA

Ormai tutti abbiamo ricevuto il questionario dell'I.S.T.A.T. relativo al 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni. Sembra ieri, ma sono passati 10 anni dall'ultimo censimento fatto.

Il censimento della popolazione è una rilevazione statistica che ha come obiettivo il conteggio di tutta la popolazione residente sul territorio. Contestualmente al censimento della popolazione si è fatto anche il censimento delle abitazioni e degli edifici.

Grazie ai dati rilevati con il censimento, è possibile produrre informazioni sulla consistenza e sulle principali caratteristiche socio – demografiche della popolazione e sulla consistenza e le caratteristiche del patrimonio abitativo. I dati rilevati costituiscono un supporto fondamentale alle decisioni di ogni livello di governo, sia centrale che locale, delle imprese e delle associazioni di categoria, che li utilizzano per programmare, pianificare attività e progetti, offrire servizi, monitorare politiche e interventi sul territorio. I Censimenti costituiscono dunque un momento conoscitivo indispensabile, poiché consentono di costruire un patrimonio informativo di fondamentale importanza per la collettività, un bene pubblico utile a tutti per valutare, programmare, decidere.

Il Censimento della popolazione e delle Abitazioni del 2011 è il 15° censimento condotto in Italia. Il primo censimento della popolazione fu realizzato nel 1861, dall'unificazione ad oggi si sono susseguite quattordici rilevazioni con cadenze decennali, salvo alcune eccezioni. Dunque si può dire che il censimento in qualche modo ripercorre l'Unità d'Italia nell'anniversario del 150°. Una foto istantanea storica

che da 150 anni immortala l'Italia registrandone, decennio dopo decennio, i cambiamenti: Giovane, con maggioranza di uomini, famiglie numerose e con tanto spazio per vivere: era così l'Italia nel 1861. Il primo censimento dell'Italia appena unita.

Nei censimenti fino al 2001, l'individuazione dei rispondenti è avvenuta per mezzo del rilevatore che percorreva il territorio, seguendo un itinerario predefinito. Il Censimento del 2011 è caratterizzato da diverse innovazioni metodologiche e tecniche. La principale innovazione è stata quella che il questionario è stato consegnato direttamente a casa a mezzo del servizio postale. Altro aspetto innovativo è stato quello dell'utilizzo del Web per la compilazione dei questionari on line. Anche questi aspetti sono una foto sull'Italia che cambia.

Nei prossimi numeri, saremo in grado di fornire i dati che emergeranno dal censimento del 2011, aggiungeremo un'altra foto sull'Italia che cambia.

### STATISTICA DEMOGRAFICA 2011

**NATI 8**  
**DECEDUTI 10**  
**IMMIGRATI 29**  
**EMIGRATI 27**  
**MATRIMONI 10**

**( La presente statistica è riferita al 08/10/2011, cioè alla data di riferimento del 15° censimento generale della popolazione )**

## 6^ CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ANNO 2010

L'anno scorso, nello stesso periodo, si è svolto il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, che anticipa di un anno quello della Popolazione in corso nel 2011.

A presentare il quadro dell'Agricoltura italiana, passata ai raggi X, è l'I.S.T.A.T. che ha pubblicato i dati del 6^ Censimento Generale dell'Agricoltura, a 10 anni dall'ultima ricognizione. Il documento mostra un'Italia meno agricola, ma forse meglio organizzata. In 10 anni il numero delle aziende si è ridotto del 32,2%, vale a dire che più di 3 imprese su 10 hanno abbandonato o si sono aggregate ad altre aziende. In valore assoluto, le aziende sono passate da 2.405.454 a 1.630.420, ben 755.033 in meno. Nel contempo la superficie

agricola utilizzata si è ridotta del 2,3%, mentre la superficie aziendale totale è diminuita dell'8%. Inoltre si sottolinea la crescita della dimensione media aziendale, passata da 5,5 ettari di SAU per azienda a 7,9 ettari, come conseguenza di una forte contrazione del numero delle aziende agricole e zootecniche attive, cui ha fatto riscontro una diminuzione della superficie coltivata assai più contenuta.

Per quanto riguarda il Comune di Serrapetrona, sono state rilevate 102 aziende, estese su una superficie agricola utilizzata (SAU) di 1524 ettari di cui: 12 aziende con allevamenti, 35 aziende con coltivazioni di vite, 71 aziende con seminativi e 22 con prati e pascoli.



## GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Anche durante questo anno appena trascorso le attività che il Gruppo Comunale di protezione Civile di Serrapetrona ha svolto sono state numerose e hanno riguardato sia il profilo formativo dei volontari, sia la presenza operativa degli stessi nelle numerosissime iniziative svolte nell'ambito del territorio comunale, ma anche in ulteriori ambiti.

È così che abbiamo visto protagonisti i nostri volontari nella fondamentale opera di prevenzione di antincendio boschivo, durante il mese di agosto e i primi giorni di settembre, con pattuglie mobili coordinate dal centro operativo di Protezione Civile della provincia di Macerata. Proprio l'esperienza maturata dal nostro Gruppo Comunale in tale settore, svolgendo anche i necessari corsi di abilitazione di primo e secondo livello organizzati dalla Regione Marche, è stata preziosa durante l'intervento in aiuto ai vigili del fuoco in via ausiliaria durante l'incendio accaduto a Valcimarra di Caldarola lo scorso 9 di aprile.

Puntuale e indispensabile è stato inoltre il servizio prestato dai volontari durante le numerose iniziative svolte sul territorio: il 14 marzo nel corso della corsa ciclistica Tirreno – Adriatica; il 6 gennaio a Pievefavera per il Presepe Vivente; il 17 aprile durante la partita del cuore della nazionale cantanti a Macerata; il 25 aprile Festa dei Fiori a Caccamo; l'8 maggio nell'ambito del circuito della corsa ciclistica Fondo dei Sibillini; il 22 maggio in occasione della Corsa alla spada a Camerino; il 18 giugno durante la corsa ciclistica a

cronometro Trofeo della Vernaccia; il 18 e 19 giugno nel corso delle gare valedoli per il campionato italiano di moto d'acqua a Caccamo; il 7 agosto per la Marcia della Fede verso la Madonna della Neve; dall'11 al 14 agosto Sagra della Vernaccia; dal 17 al 21 agosto Sagra de lu scartocciu; il 17 settembre durante la Fiera dell'elettronica a Villa Potenza di Macerata; il 13 e 20 novembre per Appassimenti Aperti a Serrapetrona dove fondamentale è stato il servizio del Gruppo Comunale nella gestione di una situazione che ha visto arrivare a Serrapetrona migliaia di persone.

A tutti i volontari un sentito ringraziamento dall'Amministrazione comunale e dalla cittadinanza tutta per l'importante ed efficace opera di dedizione al proprio territorio e a tutti coloro che lo "vivono".



## IL CONSIGLIO COMUNALE PER SALVARE IL TRIBUNALE

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 26 del 4 novembre 2011, ha espresso all'unanimità parere favorevole per la non chiusura del tribunale di Camerino. Sia i consiglieri di maggioranza che quelli di minoranza hanno sottolineato come il tribunale sia ormai da secoli una delle istituzioni più importanti per Camerino e per i paesi delle zone limitrofe. Dal dibattito è emerso come lo stesso tribunale sia collegato anche alla secolare presenza della facoltà universitaria di giurisprudenza e all'unico carcere della provincia di Macerata. Inoltre, a tal proposito, occorre ricordare come sia ormai imminente la costruzione di un nuovo istituto penitenziario da ben 450 posti, come previsto dal piano carceri. La delibera approvata in consiglio è stata inviata al co-

mune di Camerino, al presidente del tribunale, Sergio Fusaro, al procuratore della repubblica presso il tribunale di Camerino, Giovanni Giorgio, ed al presidente dell'ordine degli avvocati, Corrado Zucconi. Proprio quest'ultimo ha avanzato recentemente la proposta di allargare la competenza territoriale del tribunale di Camerino, sia per scongiurarne la chiusura, sia per alleggerire il lavoro del tribunale di Macerata.

Il Comune di Serrapetrona si è dunque allineato a questa proposta, dimostrando grande senso di responsabilità, come in un'analoga situazione fecero alcuni anni fa, su sollecitazione del consiglio degli avvocati, diversi altri comuni, tra i quali San Severino Marche e Matelica.

## IMPORTANTE MANIFESTAZIONE IN OCCASIONE DEI 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

Il Tavolo Nazionale Musica Popolare e Amatoriale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha invitato tutti i comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, a proporre, quale *Gruppo d'Interesse Comunale*, il riconoscimento dei meritevoli gruppi di musica popolare e amatoriale (bande musicali, cori, gruppi folkloristici), esistenti nei propri territori, in seno ai rispettivi consigli comunali. Questi ultimi sono stati convocati in tutta Italia contestualmente il giorno 18 gennaio 2011, in seduta aperta a quanti fossero interessati ad intervenire sul tema "La Musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi".

Serrapetrona ha prontamente aderito a tale iniziativa ed infatti, il 18 gennaio scorso, si è regolarmente svolta la seduta di consiglio comunale, alla quale hanno partecipato con propri interventi anche i cittadini interessati.

Nel territorio comunale è esistente solo un gruppo musicale e più precisamente la banda cittadina denominata "Società Filarmonica G. Verdi", fondata poco dopo l'Unità d'Italia, nel 1870, dotata di atto riconosciuto, composta da un numero rilevante di musicisti residenti nel Comune, che opera sul proprio territorio senza scopo di lucro e promuove una meritoria attività culturale in favore della gioventù, oltre alla partecipazione garantita e continua con esecuzioni musicali, in occasione delle manifestazioni e degli avvenimenti sociali che si svolgono durante l'anno, promuovendo così anche una sorta di attività di tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale.

Durante la seduta aperta, sia il Sindaco Adriano Marucci, sia Giampiero Felicciotti per la minoranza politica, sia il Presidente della banda cittadina Vittorio Borri hanno concordemente sottolineato l'importanza di tale istituzione culturale, che, soprattutto nella società moderna dove sono presenti altri percorsi più attraenti e facili, ma pericolosi per i giovani, garantisce una forma di aggregazione pulita e di crescita personale.

Il Consiglio Comunale ha quindi unanimemente riconosciuto la banda cittadina di Serrapetrona quale Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale d'Interesse Comunale,

visto anche che gruppi come questo, da un lato, sono intesi come espressione culturale tipica dei nostri territori e, dall'altro lato, come bacini di aggregazione sociale e culturale che favoriscono relazioni tra diverse generazioni, sviluppano le attitudini alla conoscenza e all'esecuzione musicale, avvicinano un ampio pubblico alla fruizione della musica colta e valorizzano la ricca tradizione locale e regionale e le vocazioni presenti nel territorio Nazionale.

In tale occasione il Sindaco, nell'illustrare il libro "*Serrapetrona – Storia della banda musicale (G.Verdi) 1870-1987*" di Rinaldo Antolini dove si ripercorre la storia della Banda cittadina che di fatto rispecchia la storia di Serrapetrona, ha annunciato che la pubblicazione verrà ristampata ed ha auspicato l'edizione del secondo volume per aggiornare la storia della banda stessa dal 1987 ad oggi.

Inoltre è stato deciso di impegnare la Giunta Comunale ad inserire, in sede di predisposizione dello schema di bilancio di previsione anno 2011, la voce: "Contributo per la Valorizzazione delle Attività del Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale".

La deliberazione consiliare è stata trasmessa al Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il quale, una volta recepite anche tutte le delibere degli altri consigli comunali, invierà la proposta al Consiglio dei Ministri.

Al termine della seduta consiliare, in un clima di cordialità e festosità, i cittadini intervenuti hanno voluto fare una foto ricordo con i componenti del Consiglio Comunale.





## FESTEGGIAMENTI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA A SERRAPETRONA

Anche a Serrapetrona, come in molti altri comuni d'Italia, in occasione dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'Amministrazione Comunale ha voluto promuovere iniziative di aggregazione sociale che ricordassero e dessero fiducia allo sviluppo socio-economico e culturale della nostra Nazione.

Nella serata di mercoledì 16 marzo, nella splendida cornice d'arte e storia della Chiesa parrocchiale di San Francesco, è stato proiettato un filmato sull'Unità d'Italia e si è svolta un'esibizione della banda cittadina "Società Filarmonica G. Verdi", nata anch'essa pochi anni dopo l'unificazione del Paese. Alla serata erano stati invitati tutti gli assessori e consiglieri comunali ed i rappresentanti di tutte le associazioni, che svolgono un ruolo sociale molto importante per il territorio, quali la pro loco, comunanze, confraternite, comitati di festeggiamento ed il gruppo comunale di volontari di Protezione Civile.

Per concludere la serata, dopo che si è svolta una discussione sull'Unità d'Italia, i numerosi cittadini intervenuti, unitamente agli amministratori comunali ed ai rappresentanti delle associazioni comunali, hanno voluto cantare all'unisono sulle note dell'Inno di Mameli suonato dalla banda cittadina.

Nella mattinata invece del 17 marzo, presso la sala

consiliare, sono stati invitati tutti i ragazzi del territorio per discutere sulle loro aspettative e riflettere, a tale fine, sull'importanza di questa ricorrenza.

Anche in questa occasione le presenze sono state molto numerose, per la naturale soddisfazione dell'Amministrazione Comunale che ha promosso tali iniziative.

In entrambe le manifestazioni, a tutti gli intervenuti, è stato donato un portachiavi commemorativo della ricorrenza, fatto realizzare appositamente dal Comune, che ha voluto personalizzare l'oggetto con il tricolore italiano e lo stemma comunale di Serrapetrona.



## LA COSTITUZIONE AI DICIOTTENNI

Come consuetudine ormai da qualche tempo, anche quest'anno il Comune di Serrapetrona, in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, ha donato ai giovani che nel corso del 2011 hanno raggiunto il traguardo del diciottesimo anno d'età, una copia della costituzione originale, firmata dall'allora primo Presidente della Repubblica Italiana, Enrico De Nicola. La breve, ma significativa festa ha visto anche la partecipazione di alcuni alunni della scuola elementare, ai quali sono state donate delle pergamene raffiguranti una pagina indimentica-



bile della storia italiana.

Il Sindaco, nel suo intervento, ha voluto sottolineare, in particolar modo nella ricorrenza del 150° dell'unità nazionale, la validità e l'attualità della carta costituzionale che da ormai 65 anni difende i nostri valori repub-

blicani e, rivolgendosi ai neomaggiorenni, li ha spronati ad essere parte attiva della società, invitandoli anche a porsi obiettivi ambiziosi, senza però dimenticare quei valori fondamentali che sono l'amicizia e la famiglia.

## GRANDE SUCCESSO PER “APPASSIMENTI APERTI”

Il paese di Serrapetrona trasformato per due domeniche nell'occasione della 6<sup>a</sup> edizione di “Appassimenti Aperti”, l'ormai affermata manifestazione dedicata alla valorizzazione della Vernaccia di Serrapetrona docg e del Serrapetrona doc. Affluenza imponente, vie, piazza e cantine superaffollate grazie anche alle giornate di sole che hanno stimolato le gite fuori porta. “Un grande successo – il commento del Sindaco Adriano Marucci – ogni anno che passa “Appassimenti Aperti” si conferma come una manifestazione enologica sempre più importante e di primissimo piano a livello nazionale. Grazie all'impegno di tutti i produttori, dell'amministrazione comunale e della pro loco abbiamo garantito un servizio di alto profilo alle migliaia di visitatori che sono venute da ogni parte d'Italia. Le cantine, il mercatino di prodotti del territorio, la mostra di artigianato artistico e anche tutti gli agriturismi e ristoranti della zona hannon registrato il tutto esaurito. Di più proprio non potevamo fare!”. E così nelle domeniche dell'undici e venti novembre nella piazza di Serrapetrona è stato possibile degustare, presso gli stands dei produttori,



le eccellenti qualità ottenute dal vitigno autoctono Vernaccia nera. Per le vie del centro sono stati allestiti anche una mostra mercato delle tipicità agro-alimentari e il mercato dell'artigianato artistico. Come ogni anno, grazie ad un servizio di navetta gratuito,

i visitatori hanno potuto raggiungere le cantine e gli “appassimenti”, dove le uve vengono lasciate per mesi ad appassire. “Appassimenti aperti” nasce infatti per raccontare la storia di uno dei vini simbolo della Regione Marche e del suo profondo legame con il territorio. L'iniziativa è stata un vero e proprio successo anche grazie alla sinergica collaborazione tra il Comune di Serrapetrona, i Comitati di tutela delle due denominazioni e dell' Istituto marchigiano di tutela vini, avvalendosi anche del contributo di Banca Marche, della Camera di commercio di Macerata, della Regione Marche e della Provincia di Macerata che ha inserito “appassimenti aperti” nel cartellone di “...assaggi di Raci”. “Appassimenti Aperti” promuove così la conoscenza di vini inconfondibili ottenuti dal vitigno autoctono, dunque inestricabilmente legati alla loro terra e non riproducibili altrove. L'appuntamento di Serrapetrona ha rappresentato un'occasione unica per ammirare le bellissime “pareti di grappoli” appesi ad appassire, ed ascoltare dai produttori stessi una storia antica: apparteneva infatti alla civiltà contadina l'usanza di mettere ad appassire l'uva per assicurarsi buon vino, superando le difficoltà che la natura opponeva; oggi quella necessità è diventata un'eccellenza, simbolo di un territorio che basa su enogastronomia, cultura e tradizioni il suo sviluppo.



## I POLITTICI DEI MONTI AZZURRI

Il 10 luglio si è svolta nella splendida cornice di Monte San Martino, uno dei più bei borghi della provincia di Macerata, la presentazione del progetto “I Polittici dei Monti Azzurri”.

Progetto è realizzato in sinergia dalle Amministrazioni Comunali di Belforte del Chienti, Monte San Martino e Serrapetrona che hanno unito le loro idee e quelle poche risorse economiche disponibili per realizzare una piccola pubblicazione che metta in mostra e faccia conoscere al grande pubblico quelle peculiarità artistiche che ancora tutti non conoscono.

Nell'introduzione fatta dal sindaco di Monte San Martino, Valeriano Ghezzi, dall'assessore al bilancio di Belforte del Chienti, Gian Pietro Montanari e dal sindaco di Serrapetrona, Adriano Marucci, si è voluto sottolineare che per la cultura, alcune volte, vale il sacrificio di fare qualche curva e chilometro in più, in quanto davanti a questi capolavori del XV secolo si ha una ricompensa per l'anima che viene inebriata dal fascino e dalla storia.

La presentazione, di questi unici e fantastici polittici, è stata fatta con la consueta maestria, dalla Dott.ssa Giuliana Pascucci che, ripercorrendo le tappe della cultura del Quattrocento italiano e marchigiano, ha illustrato e dettagliato la particolarità che ogni polittico esprime, partendo da quelli splendidi del settempedano Lorenzo d'Alessandro e del camerte Giovanni Boccati, custoditi rispettivamente a Serrapetrona e Belforte del Chienti, per concludere con i magnifici Polittici di Monte San Martino di Vittore e Carlo Crivelli e di Girolamo di Giovanni.

Al discreto ed attento pubblico poi, il Dott. Fabio Curzi, ha illustrato il sito web [www.politticideimontiazzurri.it](http://www.politticideimontiazzurri.it) realizzato in lingua italiana ed inglese e creato appositamente con il progetto per consentire agli appassionati, in modo virtuale, di ammirare queste opere, con la speranza di poter accendere quella curiosità che li faccia venire nel territorio e nel contesto



in cui queste opere sono state realizzate.

Hanno presenziato alla presentazione il neo assessore della Provincia di Macerata, Massimiliano Bianchini ed il presidente della Comunità Montana dei Monti Azzurri, Giampiero Felicciotti, che nel loro intervento hanno entrambi messo in evidenza che in periodi di crisi la sinergia tra enti può permettere lo sviluppo di progetti altrimenti difficili da realizzare.

Al termine della presentazione è stato offerto dalle tre amministrazioni un piccolo buffet di prodotti tipici dei tre territori, annaffiato dalla Vernaccia di Serrapetrona DOCG.

Dopo essersi rifocillato, il numeroso pubblico presente ha visitato dal vivo, presso la chiesa di San Martino Martire, le superbe e bellissime opere di Carlo e Vittore Crivelli e di Girolamo di Giovanni rimanendo entusiasta di quanto un piccolo Comune come Monte San Martino possa offrire.

L'escursione alle bellezze storico artistiche, guidata dal Sindaco Valeriano Ghezzi e dall'infaticabile impiegato comunale Sig. Pierpaolo Bottoni, si è conclusa a tarda notte.





## IMPORTANTE MOSTRA PALEONTOLOGICA ED ARCHEOLOGICA

Nel dicembre del 2006, quando decedette a Serrapetrona il cittadino Sig. Giorgio Recchi, un geologo in pensione che aveva la passione di collezionare reperti paleontologici, archeologici e monete antiche, tutti materiali di altissimo valore storico e scientifico, il piccolo e tranquillo paese dell'alto maceratese fu scosso da questo fatto quantomeno insolito.

I mass media si occuparono ampiamente di tale fatto con servizi della RAI, articoli vari sulla stampa locale ed addirittura anche il settimanale l'Espresso pubblicò un articolo di diverse pagine.

In pratica presso l'abitazione del geologo fu ritrovata una collezione costituita da oltre 2.500 pezzi di cui 1377 reperti numismatici, 839 reperti paleontologici, 305 reperti archeologici, il tutto fra vasi etruschi, statuette, dinosauri e fossili rarissimi provenienti da ogni parte del mondo.

Ci fu un'indagine della magistratura e questi reperti

Roma", una convenzione quadro allo scopo di costituire un rapporto di collaborazione culturale con la finalità di creare un museo all'uopo dedicato e quindi di valorizzare questo importante tesoro scientifico-culturale.

La scelta di far nascere il museo nel capoluogo di Serrapetrona nasce dal fatto che i beni archeologici e paleontologici, che sono stati vincolati in un tutt'uno come "Unica Collezione", sono stati portati e custoditi nel capoluogo di Serrapetrona da un suo privato cittadino in una sistematica logica di percorrenza della storia del mondo dalle prime forme di vita sulla terra fino al Medio-evo ed a Serrapetrona s'intende far rimanere tale collezione.

L'Amministrazione Comunale è consapevole che il futuro museo rivestirà un'importanza internazionale e per tale motivo vuol cogliere l'occasione per farne un volano per la rinascita e lo sviluppo del territorio

locale, che, anche in considerazione del notevole valore scientifico-culturale, potrà essere, da un punto di vista turistico, una delle attrattive principali della Regione Marche.

Al fine di tenere alta l'attenzione sulla collezione, il Comune di Serrapetrona, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Culturali delle Marche, il Dipartimento di Scienze della Terra della "Sapienza Università di Roma", il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Ancona, con il contributo delle Istituzioni sovracomunali e di alcune aziende private, ha allestito una piccola ma interessantissima mostra, con finalità anche didattiche, dal tema "All'inizio il mare ..." nel periodo dal 13 novembre 2010 al 25 settembre



furono dichiarati beni indisponibili dello Stato Italiano e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche comunicò al Comune di Serrapetrona l'intenzione di depositare temporaneamente tale collezione presso i locali messi a disposizione dal Comune onde studiare una soluzione per poter valorizzare in tutti gli aspetti la collezione stessa.

Agli inizi del 2010 il Comune di Serrapetrona ha sottoscritto con la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche ed il Dipartimento di Scienze della Terra della "Sapienza Università di

2011 che ha riscosso notevole apprezzamento dai numerosissimi visitatori che hanno avuto modo di osservare pezzi unici di autentico valore.

Si è trattato solo di un piccolo assaggio di quanto si potrà gustare nel caso in cui si riuscisse ad ottenere un finanziamento per la realizzazione del museo, per il quale l'Amministrazione Comunale si sta muovendo con richieste di contributi ad enti statali e sponsor.

Per l'occasione è stato creato anche un piccolo ma interessante catalogo che può essere acquistato presso il Comune.



## RESTAURI DI OPERE D'ARTE A SERRAPETRONA

In questi giorni sono state riconsegnate cinque opere d'arte, da parte della ditta CBR Restauri s.r.l. di Urbino, la quale ha provveduto ad effettuare i relativi restauri con la consueta competenza e professionalità.

Sono solo alcune delle opere che nell'anno 2011 sono state portate a restaurare, infatti sono ancora in corso di restauro il dipinto su tavola raffigurante "La Crocifissione" (sec. XII) ed una tela del 1700 rappresentante "L'ultima cena".

Al Comune di Serrapetrona è stato riconsegnato, dopo un restauro eccellente, un bellissimo Crocifisso ligneo policromo del XIX secolo, di proprietà dello stesso ente, opera di Venanzio Bigioli (1770-1854), intagliatore, scultore e architetto di San Severino Marche. L'opera, che è stata ricollocata nella Chiesa di San Paolo di Borgiano, ora appare splendente nel suo originario aspetto, tant'è che il fondo della croce, che prima del restauro appariva di una tinta scura, ora risalta con un bellissimo colore azzurro. Questo restauro è stato completamente finanziato con fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata.

Alla Parrocchia di San Clemente, con immensa gioia dell'Arciprete don Aronne Gubinelli, sono state invece riconsegnate quattro tele appartenenti alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Serrapetrona e databili nel periodo a cavallo tra il XVII e XVIII secolo.

La prima tela di maggiori dimensioni rispetto alle altre tre (cm. 225 x 140), è stata ricollocata, nel suo ruolo di pala, nell'altare di sinistra, dedicato a San Nicola da Tolentino. Essa rappresenta i Santi Antonio da Padova e Nicola da Tolentino, i quali sono inginocchiati su delle nubi in contemplazione con lo sguardo rivolto verso il Padre Eterno, che, apparendo in uno squarcio luminoso tra nubi scure, tra un turbinio di testine alate di putti e con il mantello svolazzante, con la mano sinistra sembra presentare ai Santi suo Figlio, Gesù Bambino. Le altre tre tele, ricollocate sempre nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie, sono di forma ovale con dimensioni più ridotte (cm. 120 x 90 cad.). Come per la tela più grande sopra descritta, anche queste tre tele erano ridotte in pessime condizioni di conservazione, ma fortunatamente la ditta CBR è riuscita a recuperare al meglio le opere. Le tre tele ovali sono state ricollocate nelle loro splendide cornici barocche



di gesso. Una di queste rappresenta San Domenico di Guzmàn ed è esposta al lato destro dell'altare di sinistra dedicato a San Nicola da Tolentino. Le altre due tele ovali sono state riposizionate invece frontalmente all'ingresso della Chiesa ai lati dell'altare maggiore. La tela ovale di destra rappresenta San Pietro Martire con il suo abito domenicano. La tela ovale di sinistra invece rappresenta San Nicola da Tolentino. Per quest'ultima tela fino ad oggi si aveva qualche dubbio sull'individuazione del Santo rappresentato, ma grazie all'ottimo restauro, ora è possibile vedere che sul petto del religioso, sotto la mano sinistra, spunta una piccola parte della stella che contraddistingue San Nicola. Possiamo così fregiarci di annoverare la quarta rappresentazione di San Nicola a Serrapetrona, paese molto devoto a questo Santo che nel nostro territorio operò anche dei miracoli. Infatti nella bellissima pubblicazione "San Nicola da

Tolentino e le Marche - Culto e Arte", edito nel 1999 a cura di Roberto Tollo e Elena Bisacci, vengono censite solo tre rappresentazioni di San Nicola da Tolentino a Serrapetrona: una nella tela grande della Chiesa Santa Maria delle Grazie sopra descritta, una nel Polittico di Lorenzo D'Alessandro della Chiesa di San Francesco ed una nella Chiesa di San Giovanni Battista in località Collina.

Tutte le quattro tele restaurate che sono state riportate al loro originario splendore, sembrano appartenere alla stessa mano e ciò può essere verosimile, in quanto le opere sono perfettamente incastonate nelle bellissime decorazioni barocche che sono state realizzate grazie alla volontà dei fedeli ed alla generosità del religioso don Giandomenico Massi, arciprete di Serrapetrona, e dagli eredi di don Aurelio Massi, nel periodo a cavallo tra il 1600 e 1700, come ben spiegato nella relazione storica di fra Antonio Bacchini del 1712.

Un sentito ringraziamento, da parte della Comunità di Serrapetrona, va alla Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata ed alla Provincia di Macerata, che con il loro contributo economico hanno permesso questo importante recupero di patrimonio artistico. Anche il Comune di Serrapetrona ha concesso un contributo alla Parrocchia per questi restauri, destinando all'uopo una quota degli oneri di urbanizzazione secondaria così come previsto dalla Legge Regionale n. 12 del 1992.





## STEMMI ECCLESIASTICI NELLA PIEVE DI CASTEL SAN VENANZO

Addossato alla facciata d'ingresso della Chiesa Plebale di San Lorenzo, nella frazione di Castel San Venanzo, vi è un bel porticato composto da quattro archi a tutto sesto. Da tale porticato si accede alla chiesa mediante il portale principale alla cui destra esterna, nel 2002, quando l'edificio fu restaurato con i fondi concessi a seguito del sisma del 1997, fu rinvenuto un frammento di affresco dove era visibile la porzione di uno stemma ecclesiastico. La facciata esterna fu restaurata demolendo l'intonaco, tranne quella porzione affrescata, e riportando la muratura in pietra a faccia vista. La scarsità dei fondi però non permise di scoprire totalmente e restaurare la porzione di intonaco affrescata e per qualche anno rimase tutto così.

Poi nel 2007, grazie anche ad un contributo da parte della Curia di Camerino, concesso con il canale finanziario dell'8 per mille, fondi CEI, la Parrocchia di San Clemente, aggiungendo altri fondi propri, ha incaricato la ditta CBR di Bigini Romeo & C. srl di Urbino per un immediato restauro.

La curiosità di capire cosa si celasse sotto le diverse tinteggiature effettuate sopra all'affresco nel corso degli anni era grande, in quanto quello che s'intravedeva sembrava essere uno stemma cardinalizio, mentre in un vecchio verbale di *"immissione in possesso"*, redatto in data 24 settembre 1897 dal parroco pro tempore Don Antonio Pioli, veniva descritto un affresco come rappresentazione dello *"stemma del Papa Paolo III"*.

Dopo che i restauratori hanno ben messo alla luce tutto l'affresco, è emerso che gli stemmi sono due: uno effettivamente è quello del Papa Paolo III, di cui purtroppo è rimasta solo una piccola porzione e l'altro è uno stemma cardinalizio attribuibile a Jean Du Bellay.

È facile presumere però che tutta la facciata sia stata affrescata con stemmi ecclesiastici in quanto anche Giacomo Boccanera, nel libro *"Serrapetrona"*, oltre allo stemma di Paolo III, citava anche un altro stemma di diversa fattura rispetto a quello ora attribuibile al Du Bellay, posizionando gli stessi su entrambi i lati dell'ingresso della chiesa: *"Sulla parete esterna, ai lati della porta, erano visibili due stemmi dipinti con i gigli farnesiani, uno incorniciato dall'aquila bicipite e sormontato dal cappello cardinalizio. Il Feliciangeli vi lesse la scritta DIVO PAVLO III PONTEFICI OPTIMO MAXIMO e perciò pensò ad un cardinale Farnese commendatario della Pieve d'Aria il quale avrebbe fatto costruire il portico ed eseguire altri lavori nella chiesa"*. Il Boccanera ha poi aggiunto una nota a piè di pagina che recita: *"Il card. Alessandro Farnese*



*(†1589) fu arcidiacono del Capitolo della cattedrale di Camerino dal 22 luglio al 28 agosto 1561"*.

Quello che oggi possiamo vedere sono sicuramente uno stemma papale ed uno stemma cardinalizio.

La porzione di stemma posto in alto a sinistra, quindi in posizione d'onore rispetto a quello più in basso a destra, è senza dubbio lo stemma papale di Paolo III, in quanto nello scudo sono visibili i gigli farnesiani ed a destra dello scudo stesso è visibile l'impugnatura di una chiave argentata, in posizione decussa, accollata allo scudo stesso e legata con un cordone. Quest'ultima iconografia in araldica viene concessa solo per il Sommo Pontefice.

L'altro stemma invece, che è visibile per la sua quasi totalità, è palesemente uno stemma cardinalizio in quanto lo scudo è timbrato con galero (cappello prelatizio), due cordoni che scendono lateralmente e da cui pendono da ognuno 15 nappe (fiocchi), il tutto di colore rosso. Inoltre lo scudo è accollato ad una croce astile trifogliata dorata a doppia traversa, posta in palo. La blasonatura è così rappresentata: interno dello scudo inquartato (diviso in quattro parti) dove, per arme, nel 1° e 4° quarto abbiamo lo sfondo dorato ai 6 gigli di azzurro, mentre nel 2° e 3° quarto abbiamo lo sfondo azzurro al leone rampante su un ramo di rosa fiorito di un pezzo d'oro.

Sotto l'affresco è stata apposta una targa esplicativa e per tale motivo va un sentito ringraziamento, da parte della comunità parrocchiale di Castel San Venanzo, alla signora Angela Maria Ciccarelli ed all'Arch. Celesta Angelucci: la prima ha fatto realizzare la targa, mentre la seconda ne ha curato la progettazione grafica.



## SPAZIO SCUOLA

### URBS SALVIA



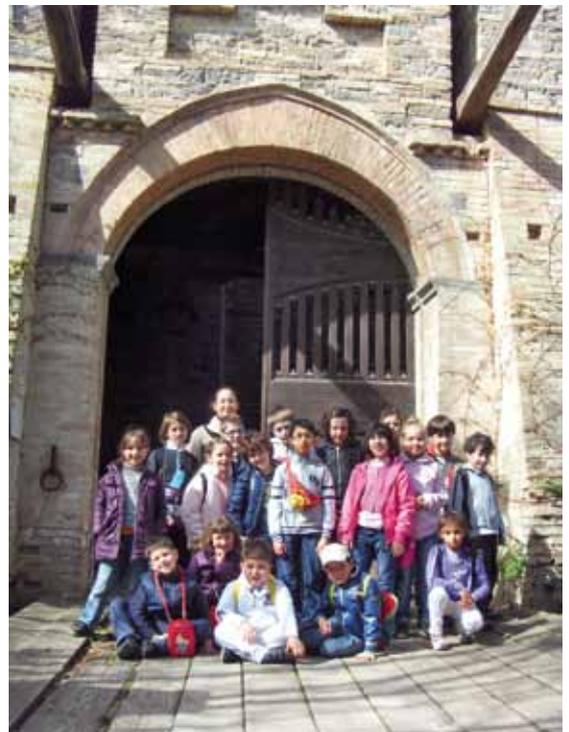
Il 12 Aprile scorso noi bambini della classe 5<sup>a</sup> di Serrapetrona, accompagnati dalla nostra insegnante di storia ci siamo recati ad Urbisaglia per visitare gli scavi archeologici ed il museo.

Siamo rimasti colpiti dalla ricostruzione dell'antica città, abbiamo riconosciuto il cardo ed il decumano (le antiche strade principali e perpendicolari fra loro all'interno delle città romane), abbiamo ammirato la maestosità del criptoportico, ma quello che ci è piaciuto più di tutti è stato l'anfiteatro. La nostra guida ci ha raccontato degli scontri tra gladiatori o tra schiavi e belve feroci ed a noi è sembrato per un attimo di rivivere l'emozione di quegli

spettacoli, ma...per fortuna che poi, aperti gli occhi, ci siamo ritrovati ai giorni nostri, non avremmo certo voluto avere un incontro ravvicinato con qualche leone!!!!!!!!! (Classe 5<sup>a</sup>)

### IL CUOCO PASTICCIONE

Che confusione, che confusione, la castellana ha sbagliato ricetta ed ha cotto i biscotti con il sale, la regina si è molto arrabbiata, che strilli!!!!!!Per fortuna siamo arrivati noi bambini della scuola Primaria di Serrapetrona e l'abbiamo aiutata a fare degli ottimi biscotti con buoni ingredienti e con le giuste dosi. La castellana per sdebitarsi ci ha accompagnato in giro per il castello e ci ha fatto visitare un'infinità di stanze, giardini, scuderie, persino la sala d'armi...se lo sa la regina.....!!!! Per noi però è stata una magnifica giornata, grazie castellana e stai attenta a non sbagliare più! (Classe 2<sup>a</sup>)



### MUSEO PALEONTOLOGICO "ALL'INIZIO IL MARE.."

Quest'anno abbiamo scoperto, conosciuto e studiato la preistoria, l'origine della Terra, dell'Uomo e la sua evoluzione. Che lavori entusiasmanti quelli dell'archeologo e del paleontologo, trovarsi faccia a faccia con oggetti e fossili di epoche lontanissime.... ma è capitato anche a noi!



Infatti quando siamo andati a visitare il museo paleontologico del nostro paese, Serrapetrona, la guida ci ha fatto simulare uno scavo archeologico: tra la sabbia abbiamo trovato dapprima oggetti recenti tipo bottiglie di plastica, residuati bellici, poi man mano che andavamo in profondità, reperti sempre più antichi. Che emozione!!

Poi all'interno del museo abbiamo osservato dei fossili veri, in ottimo stato, ce n'erano anche di rarissimi. Trilobiti, ammoniti, un granchio simile a quelli di adesso...davvero un'esperienza significativa. (Classe 3<sup>a</sup>)



## SPAZIO SCUOLA

### PARCO ZOO DI FALCONARA

Sabato 7 maggio, insieme a tutti i compagni e alle maestre della nostra scuola, siamo andati in gita al Parco zoo di Falconara.

Prima le nostre guide Gioia e Roberta ci hanno presentato alcuni animali, le loro caratteristiche e le zone di provenienza. Dopo abbiamo visitato il Parco dove c'erano: gibboni, scimmie ragno, fenicotteri, giraffe serpenti, iguane, tartarughe, leoni, leopardi, lupi, ghepardi, zebre, struzzi, lama, cammelli, isticri, un orso bruno, l'ippopotamo, il pavone ecc. È stata una bella giornata di sole, abbiamo giocato ed imparato tante cose nuove. (Classi 1<sup>a</sup> /2<sup>a</sup>)



### PROGETTO COOPERA VITA

Si è concluso a maggio il progetto Coopera vita a cui la nostra scuola ha partecipato. È stata allestita una mostra, aperta dal 25 maggio al 5 giugno a Tolentino, con i lavori delle varie classi. Noi abbiamo costruito un piccolo Baoper (un baobab personificato) di gommapiuma, abbiamo letto in classe varie leggende e storie del Burkina Faso, le abbiamo illustrate su cartelloni con disegni e didascalie, abbiamo avuto modo di conoscere usanze e costumi di queste popolazioni africane e, grazie anche alle testimonianze di Massimiliano e degli altri volontari, abbiamo capito quanto siano importanti per loro l'acqua, il cibo,

l'istruzione, l'assistenza sanitaria; perciò abbiamo raccolto dei soldi, del materiale scolastico e sanitario da inviare a questi nostri nuovi amici perché con un po' di solidarietà e collaborazione si possono "costruire ponti" che uniscono i popoli. (Classe 5<sup>a</sup>)

### SAGGIO MUSICALE: A RITMO DELL'ITALIA UNITA

Come ogni anno la nostra cara Melissa è stata con noi per farci scoprire "suoni e musica". In particolare questa volta ci ha guidati in un percorso alla scoperta del ritmo: partendo dai ritmi biologici, giornalieri, come quelli del corpo, per arrivare a quelli in musica. Ci siamo divertiti un mondo, imparando cose nuove. Inoltre in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia abbiamo voluto rendere omaggio alla nostra nazione con filastrocche e un canto sui dialetti per finire poi con l'Inno di Mameli. Lo spettacolo è stato un successone!!!! (classe 3<sup>a</sup>)





## SPAZIO SCUOLA



### “VOLER BENE ALL’ITALIA”

In occasione delle iniziative legate alla manifestazione “Voler bene all’Italia”, che dal 2004 sotto l’alto patronato del Presidente della Repubblica intende promuovere e valorizzare la vitalità e le peculiarità dei piccoli centri, il Comune di Serrapetrona, in collaborazione con Legambiente Marche e la sezione provinciale maceratese della Federazione italiana della caccia, ha voluto organizzare una giornata all’insegna del rispetto e della valorizzazione dell’ambiente. L’iniziativa ha coinvolto i cittadini più piccoli, per l’esattezza gli alunni della scuola elementare del capoluogo. Nell’area del

mercato di Caccamo, alla presenza del presidente provinciale della federazione italiana della caccia, nonché nostro concittadino, Sergio Natalini, del comandante del Corpo Forestale della stazione di Camerino, Bruno Moriconi, delle insegnanti, degli amministratori del Comune, dei volontari del gruppo comunale di Protezione Civile, degli operai comunali e del sindaco, gli alunni hanno messo a dimora cinque piantine di quercia e posizionato alcune casette per la nidificazione di ucceli insettivori.

Per gli alunni è stata una giornata di divertimento sano e per così dire istruttivo ed alla fine, per ringraziarli, il presidente della Federazione di Caccia, ha offerto loro una meritata merenda, contraccambiato da un significativo disegno realizzato da una bambina della classe V.

### CONCORSO GIGA : “IMPARIAMO A RISPETTARE LA NATURA”

Ciao a tutti, sono Luca Ciccarelli della scuola Primaria di Serrapetrona, ho vinto il 2° premio al concorso GIGA, che felicità! Ecco il testo con cui ho vinto:

#### *UN BRUTTO INCUBO*

Io sono Luca, ho 10 anni ed oggi vi vorrei raccontare di un episodio sgradevole di cui non vorrei parlare più. Una settimana fa, alla televisione, ho sentito che a Roma (una città altamente inquinata) ci sono state le piogge acide.

“La pioggia acida” consiste nella deposizione acida-umida ovvero nella caduta dall’atmosfera al suolo di particelle acide. Le molecole acide diffuse nell’aria vengono catturate e deposte al suolo da precipitazioni quali: piogge, neve, nebbie, rugiade...; tale processo si distingue dal fenomeno della deposizione acida-secca nella quale la ricaduta dall’atmosfera di particelle acide non è veicolata dalle precipitazioni, ma avviene per effetto della forza di gravità. In questo caso quindi si parla di depositi secchi. Queste piogge acide provocano sulle piante gravissimi danni, ma non solo, anche sui monumenti e alla salute.

Dopo aver sentito quella notizia alla televisione mi sono molto impaurito e sono andato a chiedere alla mia mamma se nel nostro paese potevano avvenire questi fenomeni e lei mi ha risposto di no, perché abitando in un piccolo centro di collina non c’è molto traffico né fabbriche che inquinano. Per fortuna! Purtroppo non molto rassicurato della sua risposta, ci ho pensato e ripensato tutto il giorno fino a quando stavo andando a dormire. Il mio cervello continuava a rimuginare, alla fine ho chiuso gli occhi ed ho avuto un incubo che adesso vi racconterò.

Era un giorno di Primavera, stavo nel mio bel paese a fare i compiti di scuola; ero solo in casa ed i miei genitori erano andati in vacanza molto lontano. Ad un certo punto la gente che girava per le strade ha iniziato ad urlare: “Le piogge acidee! Si stanno abbattendo sopra le nostre teste, presto scappiamo, aiutoo!”

Io mi sono affacciato ed ho visto quest’acqua giallognola e puzzolenta che stava distruggendo la mia città. Le precipitazioni durarono per due ore, si sentivano lamenti e grida. Alla fine il mio paese era stato distrutto completamente.



Gli alberi tutti bruciati, erano diventati arancioni, le case crollate, alcuni morti giacevano per strada. Io ho provato tanta paura e per fortuna mi sono svegliato di soprassalto ed ho visto che non era vero niente, le piante non erano state distrutte, le case erano intatte e le persone tutte in vita. Guardando dalla finestra il verde intenso delle colline, le macchie colorate dei fiori, il giallo luminoso e caldo del sole, ho riflettuto, ho capito che gesti sconsiderati dell'uomo spesso provocano conseguenze irrimediabili per il nostro pianeta. Mi auguro che noi giovani sappiamo rispettare sempre più la natura e ci impegneremo per la sua salvaguardia.

## PROGETTO TEATRALE MUSICALE

Anche quest'anno noi alunni della scuola Primaria abbiamo potuto partecipare al progetto di Potenziamento musicale grazie alla generosità dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco che è sempre molto attento alle esigenze ed ai bisogni di noi bambini, eh già perché la musica ci aiuta a relazionare, a farci vivere dei bei momenti di condivisione e di allegria, ci porta a scoprire, percepire e comprendere la realtà acustica ed i vari linguaggi sonori che ci circondano.

Questa volta con noi c'è una nuova insegnante, Laura, è molto simpatica e ci sta aiutando a preparare lo spettacolo natalizio "NATALE IN MUSICA", veniteci a vedere...SIAMO FORTISSIMI!!!!!! ( I bambini della classe 3<sup>a</sup>)



## DON ARONNE HA FATTO CINQUANTA!



Lo scorso 18 marzo tutta la comunità di Serrapetrona si è stretta intorno a don Aronne che, proprio quel giorno, ha raggiunto il traguardo delle cinquanta primavere di attività sacerdotale.

La cerimonia si è aperta con una breve esibizione della banda cittadina, per poi proseguire con la Santa Messa concelebrata da monsignor Brugnaro, coadiuvato dal vicario foraneo della Vicaria di San Ginesio, don Giovanni Liverotti, da monsignor Eraldo Pittori e da don Felice Prosperi, aiuto di don Aronne nella parrocchia di San Paolo Apostolo di Borgiano e Caccamo. Nel corso dell'omelia, monsignor Pittori ha ricordato la grande fedeltà mostrata da sempre da don Aronne nei confronti della chiesa e di quelli che in questi lunghi anni sono stati i suoi parrocchiani.

La celebrazione eucaristica è stata accompagnata all'organo dal maestro Marco Mencoboni e dal soprano Giacinta Nicotra, che nel prosieguo della manifesta-

zione hanno intrattenuto i presenti con un concerto di musica sacra dal titolo "O quam pulchra es", nell'ambito dell'iniziativa SOF in Tour, evento di promozione dello Sferisterio Opera Festival 2011 nei borghi della provincia di Macerata.

Al termine della manifestazione il Sindaco Adriano Marucci, a nome dell'intera cittadinanza di Serrapetrona, ha donato a don Aronne un quadro raffigurante il politico di Lorenzo D'Alessandro, rilevando l'opera di conservazione e di restauro che proprio l'impegno e la dedizione di don Aronne hanno reso possibile. Il primo cittadino ha inoltre comunicato che i parrochiani e le associazioni operanti sul territorio, come regalo per questa ricorrenza, si sono impegnati per favorire il restauro di un'opera d'arte che lo stesso don Aronne potrà scegliere.





## UN RICORDO DI PADRE ADORNO: UN GRANDE ESEMPIO NEL XX ANNO DALLA SUA SCOMPARSA

Quella mattina del 30 gennaio 1991 tanti vennero avvolti da una grande tristezza. Una persona cara ci aveva lasciato. Tutti provammo quel sentimento, ma pur non volendo parlare delle emozioni altrui che non si possono veramente conoscere, sono certo che ognuno ha provato oltre che la tristezza, anche un senso di pace per la certezza che Padre Adorno non ci aveva veramente abbandonato. Tante parole non servivano, nei nostri occhi e nei nostri gesti affiorava la consapevolezza che stavamo vivendo dei giorni comunque "speciali", che sarebbero rimasti impressi per sempre nella nostra coscienza. Padre Adorno era tornato alla casa del padre. Dopo tanti giorni di sofferenza era certamente approdato in un luogo pieno di quella pace che lui amava augurare a tutti come ripeteva ad ogni incontro. Tutti ricordano il suo "Pace e bene".

Di bene ne aveva dispensato tanto e tanti avevano forse invano cercato di ricambiarlo. I giorni della malattia e della degenza all'Ospedale di Ancona e poi a Loreto furono segnati da tante visite di parenti, amici e confratelli. Visite continue e assistenza da parte di tanti amici e parenti si susseguirono durante quel mese e mezzo di sofferenza. Lui che aveva assistito tantissimi sofferenti nei tanti anni di servizio come Cappellano dell'Ospedale di Loreto, in piccola parte veniva ricompensato di tante notti insonni, di tante chiamate nel cuore della notte per portare a qualche malato i conforti della fede prima dell'ultimo viaggio.

Tante le lacrime asciugate, tante le parole di consolazione per la perdita di un congiunto, tante le donazioni di sangue pur di aiutare qualcuno che ne aveva bisogno. E tutti erano in ansia per la sua salute mentre Padre Adorno era preoccupato di non arrecare disturbo a nessuno. Chiedeva in continuazione ai medici di intervenire non per alleviare le sue sofferenze, ma per evitare che i suoi tanti amici, parenti e confratelli dovessero assisterlo. Ricordo tra tanti un racconto emozionante di un suo confratello che lo incontrò la sera prima della sua scomparsa.

Nel pregare, Padre Adorno chiedeva al Signore di aumentare le sue sofferenze, certo di essere prossimo alla fine, se ciò fosse servito per andare più vicino a Lui. E poi l'amore per il suo paese nativo, Villa d'Aria, dove tornava tanto volentieri e pur vivendo vicino ad uno dei Santuari più importanti della cristianità, solamente su quelle montagna si sentiva ve-

ramente a casa. Amava ripetere che appena arrivava a Colleluce già sentiva l'aria di casa. È per questo e per tutto ciò che ci ha lasciato che da venti anni ricordiamo l'anniversario della sua scomparsa. Tanti sono stati i segni di gratitudine che servono non a lui, ma a noi, per ricordare il suo grande insegnamento: il bassorilievo nell'Ospedale di Loreto, la lapide nella Chiesa di Villa d'Aria e la via a lui intitolata a Serrapetrona. Nell'anniversario del decimo anno della sua morte è stata realizzata una piccola pubblicazione di ricordi molto toccante e vera. Di seguito riportiamo alcuni brevi citazioni: "Il ricordo di Padre Adorno scalda sentimenti di stima, di ammirazione, e di gratitudine. È ben certo che dalle regioni eterne egli guarda congiunti, confratelli ed amici. Tutti protegge. Tutti prega. (*Mons. Loris Francesco Capovilla*)

Grazie Padre Adorno per aver significato tanto per la mia famiglia! Un pensiero dolce nel ricordo di quei giorni d'estate, che grazie a Te, profumano d'eternità. (*Renato Zero*)

"Davanti alle sacre mura con volto raggianti la Madre mi disse: entra nel gaudio del tuo Signore". (*Padre Adorno in un sogno degli ultimi giorni della sua vita terrena*).

La sera del 5 febbraio non potevamo non celebrare il XX anniversario della sua scomparsa. Entusiasta SE Mons. Brugnaro ha celebrato la S. Messa e nell'omelia ha ringraziato tutti i presenti per l'entusiasmo con cui si ricordano questi esempi di vera vita cristiana, esortandoci a far sì che le nostre azioni quotidiane siano guidate anche dall'insegnamento che ci ha lasciato Padre Adorno. Un ringraziamento al nostro Vescovo e a don Aronne, instancabile promotore di ogni iniziativa.



## IL CAMPIONE DEL MONDO DI TIRO A VOLO MASSIMO FABBRIZI A CACCAMO

Festa grande a Caccamo, presso il ristorante “Da Lorè”, in occasione della cena sociale dei soci della Federcaccia, che hanno potuto salutare il ritorno del campione Massimo Fabbrizi, 32enne talento del gruppo sportivo carabinieri, residente a San Benedetto del Tronto, ma iscritto alla Federcaccia di Serrapetrona “perché i miei genitori sono di qua e quindi mi sento parte del tessuto connettivo del comprensorio”. Massimo si è fregiato del titolo del campione del mondo di tiro a volo, piattello fossa, ai campionati iridati che si sono svolti a Belgrado, dal 3 al 15 settembre scorsi. Fabbrizi, legittimando il grande stato di forma attuale, ha realizzato un autentico exploit con 125 centri su altrettanti tentativi nella fase iniziale, per poi sbagliare un solo colpo nel challenge finale. Alla fine 149 bersagli centrati su 150 tentativi. “Ho eguagliato la prestazione record al mondiale – ha sottolineato il neo campione del mondo – grazie alla quale sono riuscito a battere il favorito David Kostelecky, della Repubblica Ceca, ed il francese Stephane Clamens, i quali hanno collezionato rispettivamente 146 e 145 piattelli utili. È stata la ciliegina sulla torta in una manifestazione che spero sia il prologo del traguardo olimpico. Il mio obiettivo, a questo punto, è Londra 2012. Essere da Lorè con tanti tifosi mi inorgoglisce e mi dà tanta carica per tentare di far parte della coppia azzurra che verrà portata a Londra”. Al termine della serata il campione è stato omaggiato con una carabina Winchester nuova di zecca da parte della Federcaccia maceratese, presieduta da Sergio Natalini, che ha favorito la crescita agonistica del campione seguendo le sue prime trasferte. Fieri

dell'iridato anche i vertici dell'Arma, rappresentati nell'occasione dal vice Comandante provinciale, il tenente colonnello Patrizio Florio e dal Comandante della Compagnia di Tolentino, il Capitano Cosimo Lamusta. A festeggiare, oltre ai circa 60 soci della sezione di Serrapetrona, salutati dal Sindaco Adriano Marucci e dal già assessore provinciale alla caccia Giuseppe Pezzanesi, sono intervenuti il vice presidente del Coni di Macerata, Oreste Moretti, i consiglieri nazionali della Federazione Italiana tiro a Volo, Sergio Dubbini, Fiorenzo De Rosa e l'originario di San Severino Fabrizio Forti, il presidente regionale Ivano Campetella con i consiglieri Riccardo Rossi e Franco Falcioni ed il presidente marchigiano del settore giovanile Fabio Caporaletti. Quindi il presidente regionale e consigliere nazionale della Federcaccia Ignazio Cardini, il collega della Provincia di Ancona Ivo Amico, di Ascoli e Fermo Stefano Artico, nonché la giovane promessa Gabriele Petrucci, campione italiano juniores di tiro a piattello, fossa olimpica, ai recenti campionati tricolori di Montecatini.



## CAMPIONATO ITALIANO PER MOTO D'ACQUA

Il 18 e 19 giugno scorsi, sul lago di Caccamo, si è svolto il campionato italiano e regionale di moto d'acqua a circuito, “Trofeo jet lake”. Alla manifestazione, organizzata dall'associazione sportiva “Jet lake” di Ma-



cerata ed autorizzata dalla Federazione italiana motonautica, hanno partecipato le categorie F1, F2, promo e free-style. Oltre all'avvincente kermesse atletica, la meravigliosa natura del luogo come campo di gara ha attirato numerosi appassionati, team della disciplina sportiva e semplici curiosi.

Da tempo sperimentato con i molteplici tornei di canoa-kayak ed i precedenti campionati di motonautica, il bacino idroelettrico del lago di Caccamo affascina per il suo straordinario ambiente naturale tra verdi colline, ulivi e borghi antichi. L'iniziativa ha quindi valorizzato il territorio attraverso uno sport impegnativo, ancora poco diffuso dalle nostre parti, ma promosso egregiamente dall'associazione maceratese, che ha già ottenuto, negli ultimi anni, entusiasmanti successi.



## NOVITA' PER LA NOSTRA BANDA CITTADINA



Nel corso di questo anno abbiamo avuto un avvicendamento nella direzione del corpo bandistico di Serrapetrona.

La Prof.ssa Melissa Cecapolli, per motivi personali, ha lasciato la direzione della banda e del corso di orientamento musicale.

La stessa è stata sostituita dalla Prof.ssa Laura Fermanelli di Tolentino, per quanto riguarda la direzione della banda, mentre il corso di orientamento musicale è stato affidato ad altri due qualificati insegnanti.

Il direttivo e tutti i componenti della banda, insieme all'Amministrazione Comunale, ringraziano Melissa per il lavoro svolto dal 1996 con passione e capacità professionale, grazie anche alle sue doti umane che hanno contribuito a far sì che molti ragazzi del nostro territorio si siano appassionati alla musica, raggiungendo una notevole preparazione e creando anche un senso comune di aggregazione.

Sicuramente tutta la cittadinanza ha apprezzato il suo

lavoro.

Il nuovo direttore, Laura Fermanelli, nonostante avesse avuto qualche dubbio ad accettare l'incarico a causa dei suoi numerosi impegni, si è dimostrata professionalmente subito all'altezza, anche se non avevamo dubbi in proposito.

Tutti i componenti della banda, nonostante fossero dispiaciuti della partenza di Melissa, si sono trovati a loro agio anche con il nuovo direttore.

Anche quest'anno è iniziato il corso di orientamento musicale registrando nuove adesioni che fanno ben sperare per il futuro della banda.

Il giorno 5 dicembre è stata festeggiata Santa Cecilia, patrona della musica ed abbiamo avuto la gioia di ospitare al pranzo sociale Melissa tornata a Serrapetrona per l'occasione.

Vi aspettiamo tutti il 26 dicembre alle ore 18,00, presso la Chiesa di San Francesco, per il tradizionale concerto di Natale diretto dalla Prof.ssa Laura Fermanelli.



## GIOCHI INTERNAZIONALI DELLA MATEMATICA



Il 19 marzo 2011, Giacomo Natali, quindicenne di Caccamo di Serrapetrona, 1° anno all'I.T.I.S. di San Severino Marche, ha partecipato alle semifinali nazionali dei "Giochi Internazionali della Matematica" a Camerino. Giacomo si è classificato 1° nella sua categoria ed è stato automaticamente ammesso alle finali nazionali che si sono svolte presso l'Università "BOCCONI" di Milano il 14 maggio 2011, dove si è classificato 91° su circa 1000 concorrenti della sua categoria. Inoltre Giacomo ha anche conseguito la borsa di studio territoriale per l'anno scolastico 2010-2011. Complimenti Giacomo e continua così!

## “VOTIVA”

L'Amministrazione comunale di Serrapetrona ha aderito al progetto gratuito di risparmio energetico, denominato votivA+, che fa parte del programma d'incentivazione statale per l'incremento dell'efficienza energetica e rappresenta un'azione concreta per la tutela e la salvaguardia del Pianeta.

In base a tale iniziativa si è provveduto a sostituire presso i tre cimiteri comunali tutte le vecchie lampade votive con lampade a led da 0,20 W, fornite dalla dit-

ta Gesco s. r. l.. Grazie a questo intervento, per ogni lampada sostituita, vengono risparmiati annualmente fino a 24,53 kWh, con mancate emissioni di CO2 in atmosfera pari a 12,76 kg.

D'ora in poi quindi, qualora si dovessero sostituire o installare nuove lampade votive al led presso i cimiteri comunali, sarà necessario rivolgersi al comune di Serrapetrona, che provvederà con proprio personale.

## I SINDACI ALLA BIT DI MILANO

Lo scorso 18 febbraio una grande folla di visitatori ha fatto visita al desk delle Marche presso la Bit di Milano, per accaparrarsi il materiale informativo o per farsi una foto negli ambienti ricreati per riprodurre le bellezze artistiche della nostra regione.

Alla manifestazione ha preso parte anche un gruppo di



sindaci in rappresentanza del nostro territorio, guidati dal Presidente della Comunità Montana dei Monti Azzurri, Giampiero Feliciotti. Successivamente la delegazione è partita alla volta del castello di Rivoli, dove ha partecipato alla trasmissione Rai Due Caterpillar, dedicata quest'anno alla sostenibilità ed al risparmio energetico, con 150 sindaci di tutta Italia a simboleggiare i 150 anni dell'unità nazionale. Al termine, tutti i sindaci hanno pronunciato il giuramento con cui si sono impegnati alla riduzione di emissioni secondo la misura 20x20x20.

Inoltre occorre ricordare che le quindici amministrazioni presenti hanno aderito al patto dei sindaci della UE, proprio in relazione a questa tematica ed ora stanno predisponendo il piano d'azione per ottenere tale risultato.

## È ARRIVATO IL DIGITALE TERRESTRE!

È iniziato lo scorso 5 dicembre, anche nella nostra regione, il cosiddetto switch off, ossia il passaggio dalla tv analogica alla nuova tecnologia del digitale terrestre. La preoccupazione è stata molta soprattutto da parte della popolazione anziana, che ha visto improvvisamente oscurarsi i vecchi apparecchi televisivi.

A tal proposito l'Assessorato ai servizi sociali della Provincia di Macerata ha promosso una campagna informativa, in collaborazione con tutte le associazioni presenti sul territorio. Il dépliant realizzato per l'occasione, oltre a ricordare le date del famigerato switch-off, elenca i vantaggi della tv digitale. Vengono perciò ricordati il maggior numero di canali disponibili rispetto al vecchio analogico, la possibilità di avere una migliore qualità audio/immagine e di poter usufruire di servizi interattivi o di pubblica utilità.

Oltre ad altre informazioni di carattere tecnico, la campagna informativa ricorda che le persone di età pari o superiore a 65 anni, che abbiano dichiarato nel 2010 un reddito pari o inferiore a € 10.000,00 e che sono in regola con il pagamento del canone RAI 2011, possono usufruire di un bonus di € 50,00 per l'acquisto o il noleggio di un decoder. Per informazioni si può contattare il numero verde del Ministero per lo Sviluppo Economico: 800022000.

L'Assessorato, con tale campagna d'informazione, ha anche voluto prevenire il rischio di eventuali truffe o raggiri, fornendo una serie di raccomandazioni, in particolare quella di rivolgersi, nell'installazione dei nuovi decoder, solo a persone di fiducia, facendo attenzione a coloro che si presentano come antennisti improvvisati.



## DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE

*Riportiamo le principali delibere approvate in sede di Consiglio Comunale*

- Delibera n. 1 del 18/01/2011: ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia. Iniziativa "La musica popolare e amatoriale dal 1861 ad oggi".
- Delibera n. 9 del 30/04/2011: conferma dell'aliquota in vigore nel 2010 anche per il 2011 in relazione all'addizionale comunale Irpef.
- Delibera n. 10 del 30-04-2011: determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2011 relativamente all'I.C.I.
- Delibera n. 11 del 30/04/2011: approvazione programma triennale opere pubbliche.
- Delibera n. 16 del 30-04-2011: approvazione definitiva variante parziale al vigente P.R.G. in località capoluogo.
- Delibera n. 23 del 04-11-2011: adozione piano di lottizzazione "Borgo Claudi".
- Delibera n. 24 del 04-11-2011: approvazione convenzione per la gestione associata del nuovo sportello unico delle attività produttive.
- Delibera n. 26 del 04-11-2011: ordine del giorno sulle prospettive del Tribunale di Camerino.

## DELIBERE DI GIUNTA

*Riportiamo le principali delibere approvate in sede di Giunta Comunale:*

- Delibera n. 8 del 11-01-2011: modifica delle modalità organizzative del servizio smaltimento ingombranti e raee a domicilio.
- Delibera n. 14 del 25-02-2011: provvedimenti in relazione alla ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia.
- Delibera n. 15 del 22-03-2011: adesione al progetto "assaggi di Raci", promosso dalla Provincia di Macerata per la programmazione, organizzazione e gestione congiunta degli eventi fieristico-promozionali di natura enogastronomica e di valenza provinciale.
- Delibera n. 17 del 22-03-2011: prosecuzione iniziativa denominata "Operazione disco...bus". Il Comune di Serrapetrona, che già dal 2007, partecipa all'iniziativa "Disco Bus", aderisce anche per il 2011 a tale iniziativa. Il progetto, promosso dalla Provincia di Macerata, consiste in un servizio notturno con autobus per il trasporto dei giovani verso le principali discoteche del litorale maceratese.
- Delibera n. 21 del 22-03-2011: adesione alla gestione associata del nuovo sportello unico alle attività produttive.
- Delibera n. 23 del 29-03-2011: relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate nell'anno 2009.
- Delibera n. 33 del 12-04-2011: determinazione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2011. Si delibera di confermare per l'anno 2011 le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche in vigore per l'anno 2010.
- Delibera n. 36 del 12-04-2011: tassa rifiuti solidi urbani, determinazione tariffe. Con la presente delibera vengono confermate per l'anno 2011 le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti in vigore per l'anno 2010.
- Delibera n. 41 del 12-04-2011: relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2011-2013.
- Delibera n. 48 del 03-05-2011: adozione del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento, triennio 2011-2013.
- Delibera n. 63 del 07-06-2011: accordo tra il Comune di Serrapetrona e la comunanza agraria per i popolani di Borgiano per la manutenzione del campo di calcio polivalente in località Caccamo.
- Delibera n. 66 del 14-06-2011: organizzazione centro estivo per ragazzi.
- Delibera n. 92 del 28-10-2011: approvazione protocollo in materia di legalità e sicurezza negli appalti.
- Delibera n. 91 del 18-10-2011: istituzione corso d'orientamento musicale per l'anno scolastico 2011-2012. Il corso sarà di otto mesi e gli iscritti potranno essere di età inferiore a 14 anni.
- Delibera n. 93 del 04-11-2011: bando Gal Sibilla. Si deliberano l'adesione e l'approvazione al progetto "Pedalando nell'alto maceratese - progetto di valorizzazione del turismo sostenibile", partecipante al bando Gal Sibilla.

*immagini dal territorio...*

*Anche il vigile si è sposato: dopo tanto tentennare anche Michele ed Elisabetta hanno coronato il loro sogno d'amore. Ad entrambi i migliori auguri dall'amministrazione e dalla cittadinanza.*



*Vogliamo commemorare tutte le persone che nel corso di questo 2011 ci hanno lasciato ricordando con affetto Adriano Vitali, scomparso lo scorso aprile: ognuna di loro, come Adriano, ha lasciato un segno indelebile sulla vita del nostro Paese.*



*Festa dei Fiori a Caccamo.*



*Sagra della Vernaccia a Serrapetrona.*



*Concerto di Natale della Società Filarmonica Giuseppe Verdi di Serrapetrona nella Chiesa di San Francesco.*

**APPUNTAMENTI DA NON MANCARE**

**26 dicembre 2011 - ore 17.30 presso la chiesa di San Francesco a Serrapetrona: Concerto di Natale della società Filarmonica G. Verdi.**

**6 Gennaio 2012 - dalle ore 15.30 in poi: arriva la Befana al bocciodromo di Collina**



*immagini dal territorio...*



*La sagra "de lu scartocciu" a Collina.*



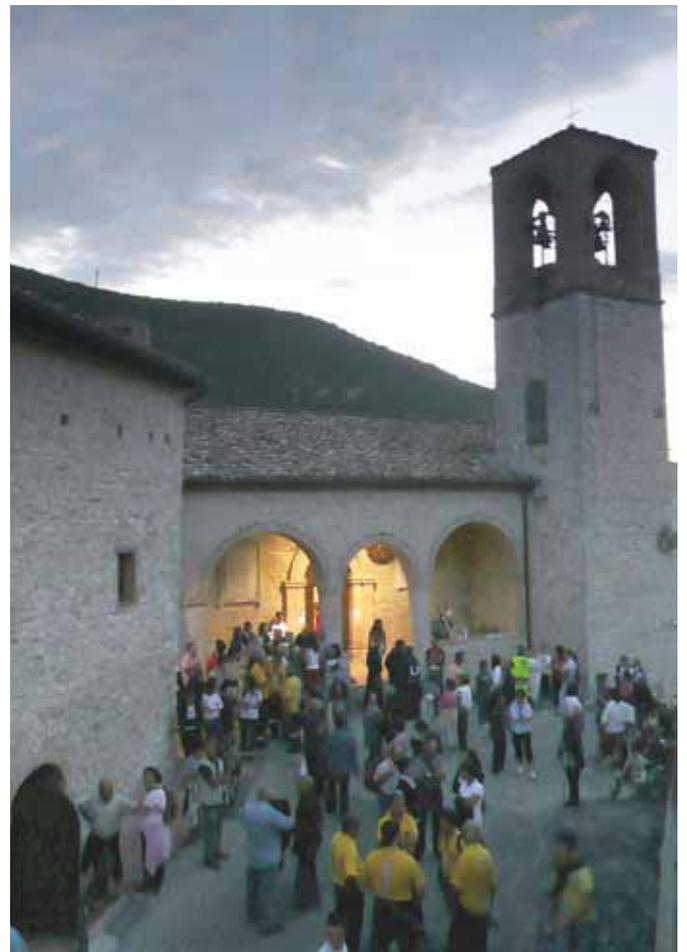
*Le bellissime "infiorate" del Corpus Domini e dei Santi Sepolcri a Borgiano e a Serrapetrona.*



*I sindaci della Comunità montana dei Monti Azzurri a Bruxelles per la terza edizione della firma del patto dei sindaci.*



*Concerto per il giorno di San Lorenzo a Castel San Venanzio.*



*24° Marcia della Fede alla Madonna della Neve: un momento della sosta a Castel San Venanzio.*



*immagini dal territorio...*



*L'Umana Dimora, associazione ambientalista, in visita a Serrapetrona per un week-end e un breve corso di taiji quan.*



*La Befana incontra i bambini al bocciodromo di Collina.*



*Il concerto dell'Filarmonica G. Verdi nella Chiesa dei Santi Pietro e Paolo in occasione della festa della parrocchia di Borgiano.*



*1 novembre 2011 Serrapetrona ricorda i suoi caduti.*



*Concerto di Natale a Castel San Venanzio; il Sindaco e Lamberto Cicarilli consegnano un attestato di riconoscimento a Don Aronne.*



*Concerto conclusivo del Festival "Sette soli sette lune" in occasione della festa di San Giacomo a Caccamo.*



*Il 16 novembre scorso presso l'Università degli Studi di Macerata, Valentina Appolloni ha conseguito la laurea in lettere moderne con una tesi su "Marc Chagall e l'immaginario ebraico", mentre il 15 dicembre presso l'Università di Camerino lo stesso titolo accademico alla facoltà di informatica è stato conseguito da Leonardo Pinzi discutendo una tesi su "Simulazione e gestione di un gruppo di robot all'interno di una stanza". Ai nei dottori che hanno raggiunto brillantemente il prestigioso e ambito traguardo le più vive congratulazioni dall'Amministrazione Comunale e dalla cittadinanza per un brillante futuro che possa soddisfare tutte le loro aspettative.*